

⇒ **In Sala Rossa** Il progetto per alleggerire il traffico ⇐

# Il sindaco è ancora nel tunnel

*La sinistra va in confusione sul collegamento sub portuale*

**Fabrizio Graffione**

■ «Il 22 gennaio 2013 il sindaco diceva di essere favorevole al tunnel sub portuale. Il 9 gennaio 2014 dichiara di essere ancora d'accordo, ma il progetto contrasta con lo spostamento dell'Idrografico previsto a Calata Gadda e accettato dal comitato portuale. La sinistra è in confusione e non sa che fare, neanche per la Sopraelevata. Non c'è idea sul futuro della città».

Ieri, durante il question time, il capogruppo del Pdl Lilli Lauro ha fatto gli auguri di felice anno al sindaco, ma poi ha subito attaccato Marco Doria, che ha replicato: «Il tunnel sub portuale è un'idea valida e per la giunta costituisce un'opera importante per il miglioramento del traffico tra centro e San Benigno. Il tunnel consentirà un alleggerimento dei transiti sulla Sopraelevata, che potrebbe essere mantenuta, abbattuta o riutilizzata in modo differente. Su queste prospettive bisogna aprire una discussione. La società Tunnel disponeva di 4 milioni per il progetto. Ne è rimasto uno che deve essere speso, altrimenti dovrà essere restituito alla Cassa Depositi e Prestiti. Lasciare incompleto il progetto per Genova sarebbe uno spreco di risorse pubbliche. Abbiamo creato occupazione progettuale. Sono intervenute nel frattempo modifiche progettuali urbanistiche: il nodo autostradale di San Benigno e l'Idrografico a Calata Gadda. È necessario un adeguamento del progetto del tunnel sub portuale».

«Sprechiamo per progetti, vogliamo sostituire le traiettorie di tunnel che si costruiranno

chissà quando e non creiamo sviluppo occupazionale - replica Lauro - il consiglio comunale ha già deciso di liquidare la società Tunnel. Se il sindaco la vuole mantenere, allora deve presentarsi in Sala Rossa e chiedere la revoca della liquidazione del carrozzone, dove il presidente ha uno stipendio d'oro». Ieri in consiglio comunale si è discusso delle problematiche di Sampierdarena, con la tribuna del pubblico riempita da residenti e consiglieri del Municipio Centro Ovest. Gli stessi che nell'ottobre scorso avevano sfilato per le vie del ponente con i cartelli: «No al degrado». Innumeri degli interventi e le «insufficienti» misure adottate dall'assessore alla Legalità Elena Fiorini sono stati pesantemente criticati da Pdl e Lega Nord.

«Le ordinanze antialcol non hanno funzionato - spiega Lucia Gaglianese (Pdl) - i patti unilaterali con gli esercenti dei pubblici esercizi sono un flop e la promessa di 3 anni fa di far funzionare le telecamere non è stata mantenuta neanche da Doria.

Il Comune ci ha abbandonati e non fa nulla». «L'assessore Fiorini non deve dare sempre i numeri, ma deve prendere decisioni - dice il capogruppo pdl Lauro - come intervenire sull'occupazione dei Magazzini del Sale ad opera degli antagonisti dei centri sociali. L'ex assessore Dameri aveva istituito la regola che stabilisce il divieto di uso delle strutture comunali per chi occupa abusivamente un alloggio del Comune. Applichiamo la regola al centro sociale abusivo di Sampierdarena e a quello di via Bertani».

